

Pisa li 30/09/2025


Al Dirigente Scolastico Prof. Luca Zoppi
I.C. L. Fibonacci
Scuola secondaria di primo grado
Via Mario Lalli 4
56127 Pisa
piic831007@istruzione.it

Ai genitori
Al personale scolastico

OGGETTO: nella Scuola si è verificato di recente un caso di sospetta varicella: indicazioni ed informazioni

La varicella è una malattia provocata dal virus Varicella - Zoster (Vzv) ed è altamente contagiosa; se una persona ha la varicella 9 persone su 10 non protette con cui ha avuto contatto prenderanno la varicella.

Sono considerate non protette le persone che non hanno mai avuto la varicella o non lo ricordano, che non sono vaccinate o che hanno una sola dose di vaccino mentre sono considerati protetti tutti coloro che hanno due dosi di vaccino o che hanno già avuto la varicella poiché si manifesta raramente due volte nella vita.

NON HO MAI AVUTO LA VARICELLA/ NON SONO VACCINATO/ NON RICORDO	HO UNA SOLA DOSE DI VACCINO	SONO VACCINATO CON DUE DOSI	HO AVUTO LA MALATTIA
SERVONO DUE DOSI DI VACCINO 	SERVE UN'ALTRA DOSE DI VACCINO 	PROTETTO 	PROTETTO 

La vaccinazione contro la varicella (due dosi) è gratuita e raccomandata per coloro che non sono protetti di qualsiasi età, adulti ed anziani compresi. E' obbligatoria fino a 16 anni per i nati a partire dall'anno 2017 ed è requisito per frequentare i servizi educativi per l'infanzia. Sono previste due dosi: la prima dal compimento dei 12 mesi di vita e la seconda dal compimento dei 5 anni. Questo schema corrisponde al calendario della vaccinazione contro morbillo, parotite e rosolia e il vaccino combinato permette di eseguire entrambe le vaccinazioni con un solo prodotto.

Quali sono i sintomi della varicella?

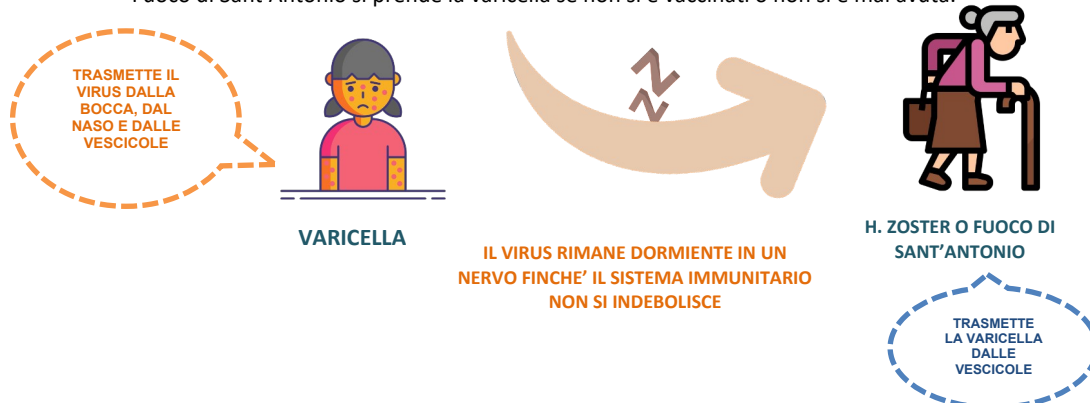
L'incubazione della varicella è di solito 10- 21 giorni, la malattia dura dai 4 ai 7 giorni, il classico sintomo della varicella sono piccole bolle rosa che si trasformano in vescicole piene di liquido chiaro che alla fine si trasformano in circa una settimana in croste. L'eruzione cutanea può comparire prima sul petto, sulla schiena e sul viso poi diffondersi su tutto il corpo, anche all'interno della bocca, sulle palpebre e nell'area genitale ed è "a cielo stellato" cioè a vari stadi di evoluzione. Altri sintomi tipici che possono comparire uno o due giorni prima dell'eruzione sono: febbre, stanchezza, perdita di appetito, mal di testa.

Cosa è raccomandato per chi ha la varicella?

L'isolamento domiciliare per almeno 5 giorni dalla comparsa della prima gittata di vescicole, con restrizione dei contatti con altri soggetti suscettibili, in particolar modo donne in stato di gravidanza e neonati.

Che c'entra la Varicella con l'Herpes Zoster o fuoco di Sant'Antonio?

Una volta che si è avuta la varicella, il virus varicella-zoster permane latente nell'organismo, più precisamente nel tessuto nervoso. Se il sistema immunitario della persona interessata si indebolisce per esempio a causa dell'età avanzata o perché ha altre malattie il virus "assopito" può risvegliarsi e causare l'Herpes Zoster o Fuoco di Sant'Antonio. Toccando le vescicole del Fuoco di Sant'Antonio si prende la varicella se non si è vaccinati o non si è mai avuta.



Azienda USL Toscana nord ovest



DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Area Funzionale
Igiene Pubblica e Nutrizione

Unità Funzionale
Igiene Pubblica e Nutrizione
- Zona Pisana -

Responsabile
Dott. Antonio Gallo

Galleria G. B. Gerace 14
56124 – **PISA**
Tel. 050-954.111
Fax 050-954.456

email:
ipnpisa@uslnordovest.toscana.it

PEC:
direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it

Azienda USL Toscana nord ovest
Sede legale:
Via Cocchi 7
56121 – **PISA**
P. IVA: 02198590503

Come viene emesso il virus nell'ambiente?

Un soggetto con la varicella che parla, tossisce o starnutisce trasmette la malattia mediante le goccioline respiratorie diffuse nell'aria da 5 giorni prima a non più di 5 giorni dopo la comparsa delle prime vescicole o comunque fino a quando si sono formate le croste. Se una persona ha un ridotto funzionamento del sistema immunitario può essere contagiosa per un periodo più lungo. Le vescicole di una persona con la varicella o il Fuoco di Sant'Antonio non devono essere toccate perché contengono il virus della varicella-zoster che può essere contratto da chi non è protetto.

Come ci si può proteggere se non si è protetti e si è stati a contatto con una persona che ha la varicella?

Per prevenire o modificare il decorso della malattia si raccomanda la somministrazione del vaccino post-esposizione contro la varicella il prima possibile e comunque entro 5 giorni dall'ultimo contatto con il caso di varicella.

Si raccomandano pertanto le seguenti misure:

- controllare la situazione vaccinale riguardo alla varicella sul [Fascicolo Sanitario Elettronico](#) oppure sull' [App Toscana Salute](#) per verificare se si è in regola con il calendario vaccinale. Si ricorda che sono considerati protetti tutti coloro che hanno due dosi di vaccino o che hanno già avuto la varicella;

- **per tutti gli alunni ed il personale che risultino NON IN REGOLA con il calendario vaccinale si raccomanda di prenotare il prima possibile la vaccinazione anti-varicella**, contattando il/la pediatra se effettua i vaccini nello studio oppure telefonando al numero 0585 498498 negli orari lunedì-venerdì: 08:00-18:00 e sabato: 08:00-13:00 per prenotare un appuntamento;

- **per coloro che risultino NON PROTETTI** si raccomanda inoltre una **sorveglianza sanitaria fino al 17/10/2025** che consiste nel rilevare eventuali sintomi come la febbre e l'eruzione cutanea. In caso di sintomi contattare subito il proprio medico curante/pediatra, attraverso il telefono o la e-mail informandolo del possibile contatto con un caso di varicella.

Si raccomanda di evitare di recarsi allo studio del medico o in altre sale di aspetto sanitarie; ai soggetti esposti e non protetti si raccomanda inoltre di evitare precauzionalmente fino al 17/10 contatti con soggetti immunodepressi, con donne in gravidanza, con neonati prematuri, bambini piccoli minori di un anno che, per età, non hanno ancora potuto ricevere il vaccino contro la varicella.

Rimaniamo a disposizione per eventuali chiarimenti, ringraziando per la collaborazione

Cordiali Saluti

Il Responsabile UF Igiene Pubblica e Nutrizione – Zona Pisana
Dott. Antonio Gallo

**DIPARTIMENTO
DI PREVENZIONE**

Area Funzionale
**Igiene Pubblica
e Nutrizione**

Unità Funzionale
**Igiene Pubblica e Nutrizione
- Zona Pisana -**

Responsabile
Dott. Antonio Gallo

Galleria G. B. Gerace 14
56124 – **PISA**
Tel. 050-954.111
Fax 050-954.456

email:
ipnpisa@uslnordovest.toscana.it

PEC:
direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it

**Azienda USL
Toscana nord ovest**
Sede legale:
Via Cocchi 7
56121 – **PISA**
P. IVA: 02198590503